

RELAZIONE FINALE	
DOCENTE	Morabito Preziosa
MATERIA	Scienze Umane
CLASSE - SEZIONE	5^T

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composto da 16 alunni, il gruppo classe si presenta tendenzialmente compatto, nonostante le difficoltà relazionali emerse all'inizio dell'anno scolastico dovute, in parte, anche al cambiamento dei docenti. Nel corso dell'anno la situazione è nettamente migliorata e sono aumentati i rapporti di collaborazione. Si evidenzia, inoltre, una buona motivazione nei confronti della materia, ottime potenzialità da parte di alcuni studenti, disponibilità alla collaborazione e al lavoro scolastico. Tra la classe e l'insegnante si è instaurata una relazione empatica che ha permesso di guidare gli alunni in maniera flessibile e con dinamicità. Il rinforzo dell'insegnante è stato sempre di tipo positivo.

I discenti hanno seguito con interesse, curiosità e dedizione le tematiche affrontate e le attività proposte sviluppando, nel corso dell'anno, un processo di maturazione nell'elaborazione dei contenuti appresi e nei collegamenti fra le diverse teorie. L'impegno e la partecipazione sono sempre stati costanti.

La partecipazione costruttiva durante le lezioni ha mostrato una vivacità e una complicità, altamente positiva, nell'interazione tra docente e compagni e tra compagni stessi.

Sono emerse, anche, forti doti di sensibilità umana e pedagogica, attenzione ed interesse verso l'altro.

Il clima all'interno del gruppo classe risulta sereno ed il comportamento nei confronti dell'insegnante è sempre stato corretto e propenso al dialogo.

Per quanto concerne l'andamento scolastico si rileva, globalmente, il raggiungimento di un adeguato livello di preparazione. Si è evidenziato un percorso di crescita e di maturazione, proiettato alla trasformazione della conoscenza in competenza. Gli alunni registrano obiettivi di competenza, di analisi e rielaborazione orale positiva, riuscendo ad operare collegamenti intra e interdisciplinari grazie anche all'interesse e al continuo impegno nello studio della disciplina. Permane qualche difficoltà negli elaborati scritti, nelle competenze linguistiche generali e specifiche. L'attività di stage svolta presso strutture presenti sul territorio ha registrato ottimi e buoni risultati. Il livello raggiunto è complessivamente buono.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

2.1. CONOSCENZE:

- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali della pedagogia;
- conoscere lo sviluppo delle discipline sociali (antropologia, sociologia, pedagogia) e gli autori di riferimento;
- individuare le relazioni tra le discipline coinvolte nei temi affrontati;
- saper utilizzare il lessico specifico delle scienze umane;

2.2. ABILITÀ/COMPETENZE:

- sviluppare strategie comunicative funzionali ai diversi contesti dell'attività educativa (lezioni, dibattiti, lavori di gruppo);
- saper schematizzare ed organizzare le informazioni, integrando slide, appunti e manuale;
- individuare i concetti fondamentali e sintetizzare le informazioni ricevute;
- esporre sia in forma scritta che orale i contenuti studiati con linguaggio appropriato e specifico;
- saper osservare, analizzare, descrivere la realtà e i fenomeni educativi e sociali attraverso l'esperienza di "stage", effettuata durante il corso dell'anno, presso gli enti presenti sul territorio;

- distinguere nell'universo sociale le tematiche relative alla scuola, alla formazione alla cittadinanza, ai servizi di cura alla persona e all'educazione in prospettiva multiculturale;
- cogliere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- individuare le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo alla religione, ai rituali, all'economia e alla vita pubblica.

3. CONTENUTI

Pedagogia:

- La scuola attiva: l'esperienza di John Dewey negli Stati Uniti.

Le avanguardie della nuova pedagogia.

John Dewey: l'educazione tra esperienza e democrazia.

Una sistemazione teorica della nuova concezione dell'infanzia, vita e opere, l'educazione come processo psicologico e sociale, la scuola come comunità, l'educazione come attività sociale, il valore dell'esperienza, la teoria pedagogica, il sapere come processo continuo, l'importanza della vita democratica, la proposta educativa.

Letture:

L'esperienza non si compie nel vuoto, da J. Dewey, Esperienza e educazione, Firenze, La Nuova Italia, 1949, pp. 27-28

- La scuola attiva in Europa: Edouard Claparède e Maria Montessori

Edouard Claparède: l'educazione "funzionale".

L'Institut Jean-Jacques Rousseau, vita e opere, una scuola individualizzata, la teoria pedagogica, le tre leggi, il valore della pedagogia sperimentale, la proposta educativa.

Letture:

La scuola su misura, da E. Claparède, La scuola su misura, Firenze, La Nuova Italia, 1952, pp. 43-55

Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino.

Vita e opere, creare un ambiente a misura di bambino, la vita psichica del bambino, le novità della teoria di Maria Montessori, l'autoeducazione, la formazione dei nuovi maestri, la proposta educativa.

Letture:

Il materiale di sviluppo, da M. Montessori, La scoperta del bambino, Milano, Garzanti, 1970, pp. 114-116

Lettura integrale del testo *Educare alla libertà di Maria Montessori*

- La reazione antipositivistica: Giovanni Gentile

La pedagogia come scienza filosofica.

Vita e opere, la pedagogia è la scienza di formazione dello spirito, una fusione spirituale tra maestro e discepolo, la dimensione etica della scuola, la teoria pedagogica, la proposta educativa, il valore dei classici.

Letture:

La riforma Gentile (1923)

- Personalisti e marxisti di fronte all'educazione: Jacques Maritain e Cèlestin Freinet

Jacques Maritain: la formazione dell'uomo integrale.

Punti di contatto e differenze fra Gentile e Maritain, vita e opere, l'umanesimo integrale, l'educazione al bivio, per una filosofia dell'educazione, la distinzione tra individuo e persona, la distinzione tra natura e soprannatura, la proposta educativa, il programma di studi.

Letture:

La persona umana, da J. Maritain, L'educazione al bivio, Brescia, La scuola, 1950, pp. 19-22

Le quattro regole dell'educazione buona, da J. Maritain, L'educazione al bivio, op. cit., pp. 59-60, 64-65, 67-68, 73-74

Cèlestin Freinet: tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico.

Elaborare una pedagogia comunista, la posizione di Gramsci, creare l'uomo nuovo, vita e opere, un maestro a scuola, gli strumenti didattici, la critica alla scuola tradizionale, le critiche alle pedagogie attive, rinnovare la scuola, soluzioni didattiche innovative.

Letture:

La scuola popolare, da C. Freinet, La scuola moderna francese, Torino, Loescher, 1963, pp. 6-8

Il testo libero, da É. Freinet e C. Freinet, Nascita di una pedagogia popolare, Firenze, La Nuova Italia, 1955, pp. 145-163

- Altre pedagogie del primo Novecento: Pedagogia e psicoanalisi.

Il bambino nella visione della psicoanalisi, le scuole antiautoritarie e le loro caratteristiche, la pratica psicoanalitica al servizio della prima infanzia, la formazione degli educatori, promuovere una crescita psichica ed emotiva.

La pedagogia del dialogo e della parola: l'importanza delle relazioni interpersonali.

Buber: una pedagogia dialogica, Guardini: una pedagogia dell'incontro, Don Milani: la scuola deve essere per tutti. L'empatia come via educativa (accenni a Carl Rogers).

Letture:

Don Milani e la Scuola di Barbiana, da Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa, Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1967, p.12

Temi:

- le connessioni e le differenze tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;
- la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
- l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona;
- l'educazione in prospettiva multiculturale.

Sociologia

a) Problemi/concetti fondamentali della sociologia:

- La società moderna

Comunità e società

La razionalizzazione

L'individualizzazione

La società di massa

Il lavoro

Problemi connessi alla razionalizzazione del lavoro

La famiglia e le distinzioni di genere

Il ruolo della donna

La secolarizzazione

La società postmoderna

Le relazioni di genere nella società postmoderna

I consumi nella società postmoderna

Approfondimento:

L'alienazione secondo Marx

Sharing economy: condividere conviene?

Letture:

Vita in comunità e legami di società, da F. Tonnies, Comunità e società, Edizioni di comunità, Milano 1963

Razionalizzazione e disincantamento del mondo, da M. Weber, La scienza come professione, Bompiani, Milano 2008

- La globalizzazione e la società multiculturale

Le comunità locali

L'urbanizzazione e il cosmopolitismo

Che cos'è la globalizzazione

Forme di globalizzazione

L'antiglobalismo

Le differenze culturali

La differenza come valore

Il multiculturalismo e la politica delle differenze

Approfondimento:

Visione film documentario "L'economia della felicità" di Helena Norberg – Hodge, Steven Gorelick e John Page.

- La sfera pubblica

Le norme e le leggi

La politica e lo Stato

Alcuni aspetti della sfera pubblica

Le principali forme di regime politico

I caratteri della democrazia: il consenso popolare; la rappresentanza; la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze

I rischi della democrazia
Origine ed evoluzione dello Stato sociale
La nascita e l'affermazione del Welfare State
La crisi del Welfare State
Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo
Le politiche della salute
Le politiche per la famiglia e l'istruzione
L'alternativa al Welfare: il Terzo settore

Antropologia:

- Il pensiero magico e pensiero mitico.

La magia e il suo "funzionamento"

Il malocchio

Il mito

Il mito come pensiero che pensa se stesso

- La religione e le religioni

Che cos'è la "religione"

I simboli sacri

I riti della religione

Riti di passaggio, riti di iniziazione

Le "grandi" religioni mondiali: le famiglie indiana e cinese

La famiglia semitica

Letture:

I divieti e il "tapu" in Polinesia

Un "pellegrinaggio" alla Mecca

- La globalizzazione: una distribuzione ineguale delle risorse e la difesa delle minoranze etniche

L'antropologia nel mondo globale

Una distribuzione ineguale nelle risorse

Le religioni e i fondamentalismi

Potere e violenza

Sviluppi applicativi e funzione critica dell'antropologia

3.1. FIRME:

I sottoscritti Claudia Alba e Federica Spinelli, studenti della classe 5^a sezione T dichiarano che in data 09 maggio 2015 è stato letto in classe il programma effettivamente svolto di Scienze Umane

F.to Claudia Alba

F.to Federica Spinelli

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

4. METODOLOGIE

La metodologia più frequentemente utilizzata è stata la lezione frontale. Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico gli studenti sono stati coinvolti direttamente e in modo attivo nella presentazione di temi, autori, fenomeni sociali e culturali. Durante la spiegazione l'elemento di riferimento è stato, quasi sempre, il libro di testo. A volte, oltre alla spiegazione, si è dato spazio alla lettura di alcune pagine del manuale per facilitare lo studio domestico ed analizzare testi di autori classici e contemporanei. Inoltre, si sono utilizzate anche le seguenti metodologie:

- lezione dialogata
- dibattito in classe
- insegnamento per problemi
- schemi riassuntivi

5. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

- lavagna interattiva multimediale
- fotocopie
- slides
- web
- lezioni on-line
- testi in adozione:
 - P.Volontè, M.Magatti, C. Lunghi, E.Mora, *Sociologia*, Einaudi Scuola.
 - G. Chiosso, *Pedagogia. Dal basso Medioevo a oggi*, Einaudi Scuola.
 - U. Fabietti, *Antropologia*, Einaudi Scuola.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.a.

Prove orali: interrogazioni periodiche per valutare le conoscenze acquisite, le abilità espositive, le capacità argomentative e di operare collegamenti tra gli autori e le tematiche affrontate.

Prove scritte: tema di Scienze Umane. Si sono svolte simulazioni di seconda prova dell'Esame di Stato ed esercitazioni di approfondimento e rielaborazione a partire da testi di autori. La correzione e la valutazione delle prove è stata svolta sulla base delle griglie condivise nel Dipartimento di Scienze Umane.

Le prove orali e scritte effettuate corrispondono al numero previsto dal dipartimento.

Esercitazioni legate alla lettura, comprensione, analisi, riflessione, interpretazione e valutazione di brani tratti da opere di autori classici e contemporanei.

Produzioni personali e lavori di gruppo

Relazioni sulle attività di stage.

6.b.

Criteri di valutazione: per la correzione delle verifiche e per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nell'OPUSCOLO VALUTAZIONE parte integrante del POF e pubblicato sul sito web della scuola www.liceoporta.gov.it.

Erba, 09 maggio 2016

LA DOCENTE

Preziosa Morabito

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)